

Teatro dei Sozofili

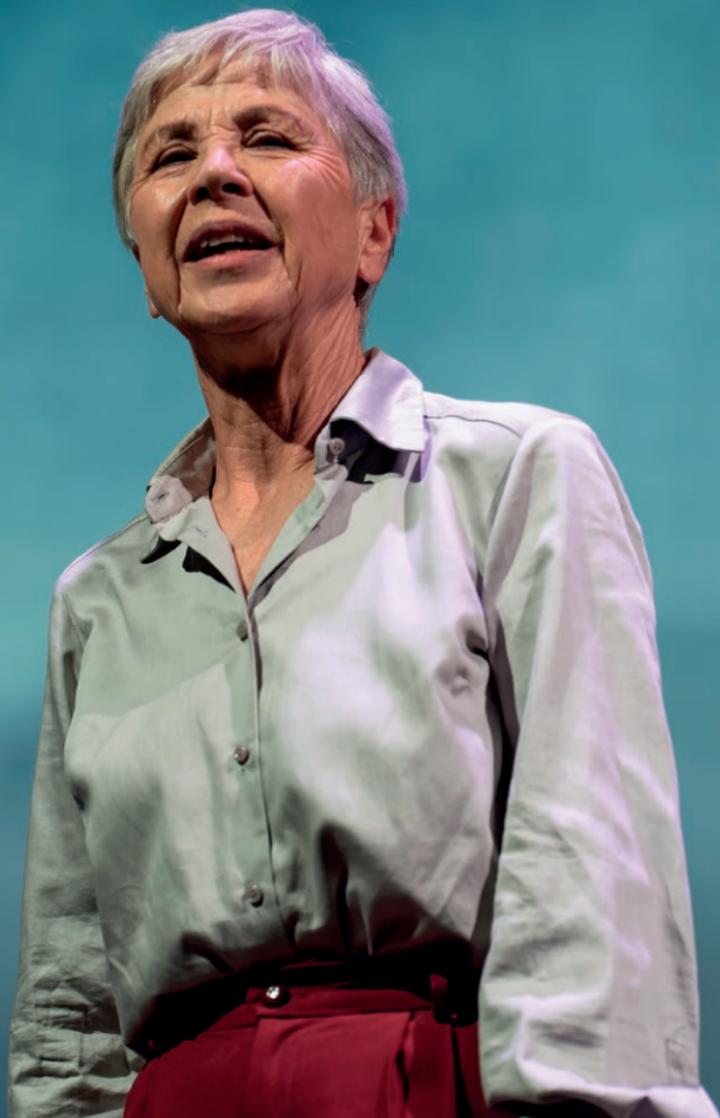
Modigliana

stagione

2025

—
2026

circo
danza
prosa



Il teatro continua ad essere un luogo privilegiato di incontro tra arte e vita, capace di generare meraviglia, riflessione e condivisione. È nel dialogo tra palco e platea che si rinnova, stagione dopo stagione, quel patto invisibile che rende ogni spettacolo irripetibile e necessario. Anche quest'anno, il cartellone propone un percorso ricco e articolato, che intreccia generi, linguaggi e sensibilità diverse in una prospettiva sempre più aperta alla contaminazione e alla pluralità espressiva.

Si rinnova con convinzione la collaborazione con ATER Fondazione, il cui impegno continuo nella diffusione di un teatro di qualità rappresenta un punto fermo per il nostro territorio. Grazie a questa sinergia, possiamo offrire una stagione che parla a pubblici differenti, che stimola il pensiero e l'emozione, che crea spazi di ascolto e visione condivisa.

Invitiamo dunque il pubblico a lasciarsi coinvolgere, a farsi attraversare dalle storie, dalle voci, dai silenzi e dai corpi in scena. Perché il teatro, come scriveva Jerzy Grotowski, "non è un luogo dove si va a vedere qualcosa, ma dove si va per essere toccati in profondità".

Buona stagione a tutte e tutti.

Sabrina Samorì
Assessore alle Attività
Culturali, Turismo, Sport,
Politiche Giovanili
di Modigliana

Jader Dardi
Sindaco di Modigliana

Cartellone 2025-2026

circo contemporaneo
sabato 15 novembre
Sconcerto d'amore
Le acrobazie musicali di
una coppia in disaccordo

prosa
sabato 6 dicembre
Matteotti
anatomia di un fascismo

prosa
sabato 17 gennaio
Pluto

teatrodanza
sabato 31 gennaio
Quintetto

prosa
venerdì 13 febbraio
**Rette parallele sono
l'amore e la morte**

prosa
venerdì 20 marzo
Via del Popolo

inizio spettacoli ore 21



foto di Andrea Macchia

sabato
(15)
novembre

Sconcerto d'amore Le acrobazie musicali di una coppia in disaccordo

Compagnia Nando e Maila
di e con **Ferdinando D'Andria**
e **Maila Sparapani**
collaborazione artistica **Carlo Boso,**
Marta Dalla Via
disegno luci e audio **Federico Cibin**
scenografie **Ferdinando D'Andria,**
Studio Sossai

— circo contemporaneo

Sconcerto d'amore è un concerto-spettacolo comico con acrobazie aeree, giocolerie musicali e prodezze sonore. Lo spettacolo porta in scena una storia d'amore travagliata, nella quale ognuno di noi può riconoscersi. Nando e Maila interpretano una coppia di artisti: musicista eclettico lui e attrice-acrobata lei, eternamente in disaccordo sul palcoscenico come nella vita. Un concerto-commedia all'italiana, dove si passa dal rock alla musica pop suonata a testa in giù dai tessuti aerei, fino a toccare arie d'opera e musica classica, che condurrà il pubblico in un crescendo di emozioni. Ogni dissonanza si risolverà in piacevole armonia, con un poetico lieto fine sul trapezio.



sabato
(6)
dicembre

Matteotti anatomia di un fascismo

di **Stefano Massini**
con **Ottavia Piccolo**
musiche di **Enrico Fink**
eseguite dal vivo da
I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo
regia **Sandra Mangini**
produzione **Argot Produzioni,**
Officine della Cultura
con il contributo di **Regione Toscana**
e **Ministero della Cultura**

— prosa

La voce di Ottavia Piccolo, le parole di Stefano Massini, i suoni dei Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo per un appuntamento con la grande Storia. Lo spettacolo racconta l'assassinio dell'onorevole Giacomo Matteotti per mano fascista a partire dalla testimonianza di chi c'era, per ricostruire quanto egli stesso definiva il pericolo più grande: "Il pericolo più grande è quello che non capisci, la malattia che fa morire un uomo è quella che non fa rumore, non ha sintomi, non la senti crescere. Anzi, addirittura ne sorridi". Oppositore, pacifista, studioso, amministratore, riformista, visionario, Giacomo Matteotti prese la parola pubblicamente e instancabilmente: una parola capace di smascherare e che pertanto gli valse la vita. Oggi, a cento anni di distanza, sono il teatro e la musica a prendersi l'impegno di parlare.

foto di Antonio Viscido



foto di Alex Brenner

sabato
(17)
gennaio

Pluto

di Aristofane

adattamento e regia I Sacchi di Sabbia
con la collaborazione e la consulenza
di Francesco Morosi

con Gabriele Carli, Giulia Gallo,
Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano
produzione I Sacchi di Sabbia /
Compagnia Lombardi-Tiezzi

in collaborazione con Kilowatt, Armunia
e con il sostegno di MiC e Regione Toscana

— prosa

Protagonista del *Pluto*, l'ultima commedia di Aristofane, è il Denaro. Cremilo, un ateniese qualunque, ha un dubbio che lo tormenta: perché i disonesti diventano ricchi e i giusti restano poveri? La risposta è sorprendente: Zeus, per dispetto, ha accecato Pluto, dio della ricchezza, che ora distribuisce denaro a casaccio. La soluzione? Ridargli la vista. Inizia così un viaggio comico e surreale tra dee in carne e ossa, discussioni economiche, filosofia e buffi pellegrinaggi. Commedia portata in scena da I Sacchi di Sabbia con il loro inconfondibile stile ironico e pop: quattro attori, mille personaggi, una satira antica che parla del presente, della giustizia, del denaro, dell'illusione di un mondo migliore.



sabato
(31)
gennaio

Quintetto

coreografia, testo e interpretazione
Marco Augusto Chenevier
co-direzione artistica **Alessia Pinto**
accompagnamento coreografico
Christine Bastin
costumi **Ignazio Iannarino**
luci **Sébastien Lamy**
collaborazione artistica **Francesca d'Apolito**
produzione **Cie les 3 Plumes**
con il sostegno della
Regione autonoma Valle d'Aosta

— teatrodanza

Cosa fare quando uno spettacolo di danza, un quintetto, si ritrova senza danzatori?
Quintetto mette in discussione il ruolo dell'arte e dello spettacolo dal vivo nella nostra società, limitata nella sua creatività. E se il pubblico, all'improvviso, non fosse più pubblico? Come funziona il teatro in tempi di crisi? Quest'opera fonda la sua poetica sull'inversione dei ruoli, sulla capacità di far ridere del dramma e di far emergere una reazione al tempo stesso toccante e resistente di fronte a condizioni avverse. Una partitura smontata e rimessa in piedi ogni volta, con ironia, intelligenza e leggerezza. Si ride, si danza, si riflette sulla precarietà dell'arte, sulla bellezza del fare insieme. Un esperimento che è gioco, performance e affondo sul presente.



foto di Matteo Luppi

venerdì
(13)
febbraio

Rette parallele sono l'amore e la morte

di e con Oscar De Summa
progetto luci e scene Matteo Gozzi
progetto sonoro Oscar De Summa
produzione Atto Due ETS, Emilia Romagna
Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il contributo di GialloMare Minimal
Teatro, Fondazione Armunia, Pimoff Milano,
ATER Fondazione

— prosa

Due case una accanto all'altra, due ragazzi coetanei che non si sono mai parlati. Una distanza imposta dagli adulti, ma un filo invisibile li tiene legati. Anni dopo, Oscar De Summa ricorda Mariarosaria – studiosa, appassionata di filosofia e pianoforte – e inizia a scriverne. Scopre che proprio quel giorno lei è morta. Nasce così uno spettacolo che intreccia memoria e fisica quantistica, amore e perdita, interrogandosi sui legami che resistono al tempo e alla morte. «Se due particelle restano a lungo in relazione, anche se separate, continuano a influenzarsi», scrive l'autore. Forse anche le vite, come le particelle, restano legate per sempre. De Summa prova a dare voce a quel legame, come se raccontarlo fosse l'unico modo per non farlo svanire.

foto di Angelo Maggio



venerdì
(20)

marzo



Via del Popolo

di e con Saverio La Ruina
disegno luci Dario De Luca
collaborazione alla regia Cecilia Foti
audio e luci Mario Giordano
allestimento Giovanni Spina
dipinto Riccardo De Leo
produzione Scena Verticale

— prosa

Due uomini percorrono la stessa strada, ma in tempi diversi: uno ci mette due minuti, l'altro trenta. *Via del Popolo* è una strada di una cittadina del Sud, un tempo piena di vita: bar, cinema, botteghe, artigiani. Ora, quasi tutto è sparito. Saverio La Ruina, con voce intima e ironica, racconta un viaggio nella memoria, ma anche un percorso di formazione, tra padri, politica, amore e appartenenza. Quei duecento metri diventano una linea del tempo dove si intrecciano ricordi e trasformazioni, domande su chi siamo e da dove veniamo. Un monologo delicato e potente, vincitore del Premio Ubu 2023 per il miglior nuovo testo italiano, che invita a rallentare, a guardare indietro senza nostalgia, per sentire meglio ciò che resta.

Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.
Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

Platea: intero € 15 / ridotto € 12

Galleria: intero € 12

abbonamenti

Tutti gli spettacoli della Stagione Teatrale 2025-2026

Platea: intero € 72 / ridotto € 60

Galleria: intero € 60

carnet 3 spettacoli

Tre titoli a scelta della Stagione 2025-2026

Platea: intero € 40 / ridotto € 34

Galleria: intero € 34

Riduzioni biglietti e abbonamenti

- fino a 26 anni e oltre i 65 anni di età, persone con disabilità (accompagnatore gratuito)
- Soci e Socie Coop Alleanza 3.0 (riduzione solo per gli abbonamenti)

biglietteria

Vendita abbonamenti

6, 8 e 10 ottobre la vendita di abbonamenti sarà riservata agli abbonati della Stagione 2024-2025.

13, 15 e 17 ottobre la vendita di abbonamenti e carnet sarà aperta a tutti.

Vendita biglietti

Dal 20 ottobre inizio vendita biglietti per i singoli spettacoli.

Vendita online

Prevendita on line su www.vivaticket.com e nelle rivendite autorizzate Vivaticket (si applicano i diritti di prevendita).

orari biglietteria

- lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 13
- mercoledì dalle ore 16 alle 19
- i giorni di spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio

Prenotazioni via e-mail e telefoniche

Si possono effettuare prenotazioni telefoniche scrivendo una e-mail all'indirizzo teatrosozofili@ater.emr.it, telefonando al numero **348 1544901** negli orari di apertura della biglietteria e con messaggio WhatsApp.

I biglietti prenotati dovranno essere tassativamente ritirati entro il giorno precedente lo spettacolo o pagati con bonifico bancario pena l'annullamento della prenotazione.

Riduzioni e facilitazioni per studenti e docenti

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Carta del Docente, Carta della cultura giovani e Carta del merito.



Teatro No Limits  

Gli spettacoli contrassegnati con AD))) sono audiodescritti per le persone con disabilità visiva.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente allo spettatore cieco o ipovedente di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione, in diretta, rende "visibili" scene, costumi, movimenti e espressioni degli attori, in pratica tutti quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati.

Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it

Per informazioni e prenotazioni:

Centro Diego Fabbri ETS

Email: info@centrodiegofabbri.it

Whatsapp: 328 2435950

progetto realizzato
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



media partner





Teatro dei Sozofili

Piazzale Enrico Berlinguer, 22

Modigliana (FC)

Tel: 348 1544901

Email: teatrosozofili@ater.emr.it

www.ater.emr.it



Stampato su carta proveniente
da foreste gestite responsabilmente
e fonti controllate.